



«Cantami, o Diva, del pelide Achille
l'ira funesta che infiniti addusse
lutti agli Achei.....»

Parafraresi dei primi versi del proemio la peste e l'ira dell'Iliade, in cui Omero invoca la dea per farsi raccontare l'ira "fatale di Achille" che inflisse gravi danni agli Achei e farsi dare la forza per narrare i fatti raccontati nel poema.

Questo è quello che i lavoratori ed i Sindacati, immedesimandosi nelle vesti di Omero, invocano alla DEA "Banca" per farsi raccontare i motivi delle "ire" che tanti gravi danni stanno infliggendo.

Vorremmo conoscere le ragioni di "cotante" misure radicali, deleterie ed inefficienti.

Misure che hanno colpito in modo significativo la clientela, ormai spaesata e sbigottita da tanta disorganizzazione, ma in modo particolare i lavoratori penalizzati da questa "fuorviante" riorganizzazione.

Mai nella memoria storica del nostro Istituto abbiamo assistito ad agenzie chiuse per "mancanza di personale" o gestite da un "solo operatore".

Mai abbiamo vissuto sulla pelle dei lavoratori e della clientela, malfunzionamenti di tutte le procedure per giorni interi, nonostante l'A.D. dica che si è investito molto in nuove tecnologie e sul digitale.

Era impensabile che gli ATM potessero restare inattivi per molte ore durante la giornata o che fossero limitati solo a determinate operazioni.

Mai avremmo immaginato l'arroganza e la prevaricazione dei soliti, quanto MAI intoccabili e invicibili manager dell'Azienda (fattori dell'apertura di agenzie e chiuse successivamente solo dopo pochi anni), sempre più orientati al mantenimento ed all'acquisizione di una clientela vip, considerata come tale solo in relazione alla redditività garantita alla Banca.

A tutto questo, si aggiungono pressioni commerciali sempre più violente, i continui monitoraggi, peraltro vietati dal "Codice Etico", i trasferimenti sconsiderati e i demansionamenti intollerabili.

Questa ennesima riorganizzazione non condivisa dai sindacati sta manifestando tutta la sua criticità.

Al disappunto iniziale dei colleghi, si è aggiunto ormai quello della clientela che guarda agli spettacolari "incidenti" informatici con incredulità e smarrimento. I commenti rilasciati sui vari social sono più che significativi per gridare alla VERGOGNA.

A risolvere TUTTI i problemi è in arrivo in visita a Bari un Direttore Megagalattico, un componente del management che ha contribuito all'organizzazione di questa disorganizzazione.

Cosa avrà da dirci? Siamo curiosi di saperlo !!!!! Verrà anche lui a raccontarci la "fatale ira di Achille"?

Vorrà continuare ad insinuare la bontà di questa strategia della Banca?

Beato Lui che crede ancora alle favole, noi crediamo alla realtà.

UNA REALTA' FATTA DI SPERANZE E DI RECUPERO DELLE NOSTRE ASPETTATIVE!

Bari, 12/03/2019

RR.SS.AA.

FABI - FISAC-CGIL - UNISIN